

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 1681

Data 15/05/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - Contratto servizio integrato di pulizia, sanificazione e disinfezione ambientale, noleggio e ricondizionamento divise e biancheria piana, materasseria ed accessori antidecubito, nonché noleggio, ricondizionamento e sterilizzazione di tessuti poliuso; attività logistiche di movimentazione interna e movimentazione interna di persone per il periodo 1.4.2016 -31.3.2022 (determinazioni U.O. Acquisti Aziendali n. 242/2016 - n. 2250/2016 - n. 1133/2017 - n. 2891/2019). Integrazione contrattuale ex art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 per fornitura e logistica dei prodotti per l'igiene e correlato servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards) dell'Ausl della Romagna.

**AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI**

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - Contratto servizio integrato di pulizia, sanificazione e disinfezione ambientale, noleggio e ricondizionamento divise e biancheria piana, materasseria ed accessori antidecubito, nonché noleggio, ricondizionamento e sterilizzazione di tessuti poliuso; attività logistiche di movimentazione interna e movimentazione interna di persone per il periodo 1.4.2016 –31.3.2022 (determinazioni U.O. Acquisti Aziendali n. 242/2016 - n. 2250/2016 - n. 1133/2017 – n. 2891/2019). Integrazione contrattuale ex art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 per fornitura e logistica dei prodotti per l'igiene e correlato servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards) dell'Ausl della Romagna.

Normativa di riferimento inerente il contratto in oggetto:

- D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", regolante il contratto in oggetto "ratione temporis";
- D.P.R. 5-10-2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", in particolare art. 311: comma 2 lettera a) e comma 3;

Normativa di riferimento inerente il contesto di emergenza sanitaria Covid-19:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma1;
- D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 - "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Comunicato del Ministero della giustizia del 2-5-2020 ad oggetto "Mancata conversione del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.», del decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, recante: «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.» e del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante: «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.», col quale viene specificato che "Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 16/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 110 del 29 aprile 2020, «Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi decreti-legge 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, e 9 marzo 2020, n. 14.».

Atti presupposti inerenti il contratto in oggetto:

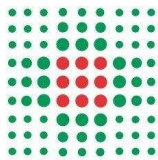
- Determinazioni U.O. Acquisti Aziendali n. 242/2016 - n. 2250/2016 - n. 1133/2017 – n. 2891/2019;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto "Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative", con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all'U.O. Acquisti Aziendali;

Atti presupposti inerenti il contesto di emergenza sanitaria Covid-19:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Comunicazione della Commissione Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 (2020/C 108 I/01);
- Deliberazione ANAC n. 312 del 09/04/2020 “Prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni”, che richiama esplicitamente le indicazioni contenute nella citata Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01)
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42, del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19”;
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/248338 del 25/03/2020 (in atti prot. n. 2020/0075460/A del 26.03.2020) ad oggetto “Coordinamento delle attività amministrative, giuridiche, economico-finanziarie e tecnico- scientifiche per fronteggiare l'emergenza COVID19”, con la quale sono state specificatamente costituite, per tutta la durata dell'emergenza, forme organizzative interdisciplinari per fronteggiare nel modo più efficace la situazione, individuando anche i relativi referenti;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/245654 del 24/03/2020, avente ad oggetto “Prime indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19”;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0254361 del 27/03/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 seconda trasmissione”;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0269497 del 03/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 terza trasmissione”
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0279316 del 08/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quarta trasmissione;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/282459 del 09/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quinta trasmissione;

Relativamente al contratto in oggetto, premesso che:

- con determinazione dell’Unità Operativa Acquisti Aziendali n. 242 del 5 febbraio 2016 è stata disposta - a favore dell’RTI COOPERATIVA PULIZIE RAVENNA SOCIETA’COOPERATIVA (Copura Soc.Coop - mandataria) – Formula Servizi Soc. Coop – Linea Sterile Spa - Servizi Ospedalieri Spa (Mandanti) -, l’aggiudicazione definitiva dell’appalto, svolto con procedura ristretta in unione d’acquisto con l’Irst-Irccs di Meldola, per i seguenti servizi integrati:



- a) pulizia, sanificazione e disinfezione ambientale per gli ambiti di Ravenna, Cesena e IRST-IRCCS di Meldola;
- b) noleggio e ricondizionamento divise e biancheria piana, materasseria ed accessori antidecubito, nonché noleggio, ricondizionamento e sterilizzazione di tessuti poliuso per gli ambiti di Ravenna, Cesena, Rimini e per l'IRST-IRCCS di Meldola;
- c) attività logistiche di movimentazione interna per gli ambiti territoriali di Ravenna, Cesena e IRST-IRCCS di Meldola;
- d) movimentazione interna di persone per l'ambito territoriale di Ravenna e per l'IRST-IRCCS di Meldola;
- l'appalto è stato assegnato per la durata di anni sei e con facoltà di ripetizione del servizio per ulteriori anni 3, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006";
 - il prezzo complessivo annuale di aggiudicazione ammonta a € 24.627.141,71, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (€ 28.850,00) ed al netto dell'IVA;
 - il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è stato individuato nella persona della Dott.ssa Antonella Agnoletti, Direttore U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
 - in data 01.04.2016 è stata attivata l'esecuzione dell'appalto in esame, come previsto dalla citata determinazione n. 242/2016 e come da atti di gara, con un periodo di prova di mesi nove;
 - il contratto relativo al servizio integrato di cui trattasi è stato inserito nell'apposito registro informatizzato al n. 169/2016 in data 27.09.2016;
 - con successiva determinazione n. 2250 del 30.09.2016 l'appalto in questione è stato esteso all'ambito territoriale di Forlì per la durata di mesi 18 ossia fino al 31.03.2018, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1 della lettera invito e dall'art. 26 del capitolato tecnico dell'appalto e con nota prot. n. 0212020/P del 30.09.2016 sottoscritta per accettazione dall'affidatario è stato formalizzato l'atto di sottomissione all'esecuzione dell'appalto presso l'ambito territoriale di Forlì agli stessi patti e condizioni per la durata di mesi 18;
 - con successiva determinazione n. 1133 del 04.05.2017 l'appalto in questione è stato esteso all'ambito territoriale di Forlì fino alla scadenza del contratto originario (31.03.2022), estensione per la quale è stato sottoscritto un atto aggiuntivo di variante in data 04.05.2017 (registrato al prot. 2017/0084440/P del 19.04.2017);
 - con successiva determinazione n. 2891 del 11/09/2019 – oltre a rimodulazioni di prestazioni e prezzi unitari contrattuali, per far fronte a nuove esigenze (divise 118 elicotteristi, movimentazione interne a Faenza, ridefinizione tipologie/frequenze di pulizie quali verde e turchese, lavaggi materassi, ecc.), definite tra RTI e Ausl (DEC e RUP) con l'applicazione in via analogica dei principi di cui all'art. 163 del DPR 207/2010 e da considerarsi variazioni ai sensi dell'art. 311 comma 3 del medesimo DPR 207/2010, formalizzate con scambio di corrispondenza o verbali condivisi, conservati agli atti dell'Ente - l'appalto in questione è stato esteso all'ambito territoriale di Rimini (con decorrenza dal 01.04.2020 fino alla scadenza del contratto originario, ossia fino al 31.03.2022) relativamente ai seguenti servizi:
 - pulizia e servizi accessori (sanificazione e disinfezione ambientale),
 - attività logistiche di movimentazione interna (cose),
 - movimentazione interna di persone

procedendo alla stipulazione dell'atto aggiuntivo al contratto (secondo lo schema di cui all'allegato n. 4 del citato provvedimento, sottoscritto in data 29/01/2020 e registrato al prot. 2020/0025240/P del 30/01/2020) agli stessi patti e condizioni del contratto originario, ossia in piena conformità al capitolato tecnico ed all'offerta tecnica ed economica aggiudicate, ivi comprese le migliorie a costo zero proposte in sede di gara;

Nella stessa determinazione si dà atto che: a) questa Azienda, a seguito di istruttoria svolta per valutare l'opportunità del rinnovo del contratto in parola (ripetizione per tre anni, come previsto dal bando di gara), ha effettuato comparazioni/benchmarking con contratti simili e/o per singolo servizio in atto a seguito di gare svolte da enti del SSN e dalla centrale di committenza Intercenter, ha ritenuto di non poter esercitare il rinnovo o ripetizione dello stesso alla scadenza, tenuto anche conto che le categorie merceologiche dei servizi di pulizie e di lavanolo per gli Enti del SSN sono previste dal D.P.C.M. 11.07.2018 come riservate alle Centrali di committenza; b) l'Ausl, infatti, ha già aderito alla procedura aperta indetta da Intercenter per il servizio di pulizia di alcune Aziende

sanitarie regionali (gara in corso, pubblicata il 08.07.2019 – il lotto 1 è riservato all'Ausl della Romagna), al fine di affidare detto servizio ad un unico O.E. alla scadenza dell'attuale appalto integrato (31.03.2022); c) l'Ausl ha già segnalato (nota del 23.07.2019) ad IntercentER la necessità di attivare apposita gara da parte delle Centrali di committenza stessa per il servizio di lavanolo, al fine di affidare detto servizio ad un unico O.E. alla scadenza dell'attuale appalto integrato (31.03.2022);

Relativamente al contesto di emergenza sanitaria Covid-19, premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. "soggetti attuatori", di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- anche la stessa Commissione Europea, con la Comunicazione interpretativa (2020/C 108 I/01) - finalizzata ad individuare, in particolare, le opzioni e i margini di manovra possibili a norma del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici per l'acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per affrontare la crisi – precisa quanto di seguito letteralmente riportato: *"in concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali"*;
- a seguire Anac - con la Delibera n. 312 del 09/04/2020 - ha ritenuto opportuno fornire indicazioni al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione, *"ferme restando le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01)"*;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell'ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
 - oltre alla priorità degli acquisti inerenti all'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
 - la deroga al comma 18 dell'art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della

costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;

- nonché la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- all'art. 5-quater, comma 3 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 "Misure di semplificazione per l'acquisto di dispositivi medici" è previsto che "In relazione ai contratti relativi all'acquisto dei dispositivi di cui al comma 1, nonché per ogni altro atto negoziale conseguente alla urgente necessità di far fronte all'emergenza di cui allo stesso comma 1, posto in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e dai soggetti attuatori, non si applica l'articolo 29 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2010, e tali atti sono altresì sottratti al controllo della Corte dei conti. Per gli stessi atti la responsabilità contabile e amministrativa è comunque limitata ai soli casi in cui sia stato accertato il dolo del funzionario o dell'agente che li ha posti in essere o che vi ha dato esecuzione. Gli atti di cui al presente comma sono immediatamente e definitivamente efficaci, esecutivi ed esecutori, non appena posti in essere".

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19" con cui si stabilisce:

- di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
- di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori, in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;
- di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018;

Precisato che, ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020 e della citata nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/252059 del 26/03/2020 (in atti prot. N. 2020/0077185/A del 27.03.2020) l'Azienda USL della Romagna agisce, in ragione di quanto previsto dal comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente, per conto del soggetto attuatore per la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, valgono per gli acquisti in oggetto tutte le esclusioni previste dalla normativa e dai relativi atti attuativi;

Considerato che:

- con nota prot. 2020/0119136/P del 13/05/2020 (**ALL. 1**) a firma congiunta del DEC e del RUP - a seguito delle indicazioni, in atti, pervenute dal Sub Commissario Amministrativo in relazione a nuove attività necessarie per affrontare la Fase 2 dell'emergenza epidemiologica in corso- si è provveduto a richiedere al RTI contraente la disponibilità (e conseguente preventivo) ad implementare con

estrema urgenza le operazioni ausiliarie/accessorie previste nel Capitolato Tecnico di gara, mediante l'organizzazione di un presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards) dell'Azienda USL della Romagna con fornitura e rabbocco del gel alcolico per le mani, al fine di applicare le indicazioni per la gestione del rischio infettivo trasmesse dal Sub Commissario Sanitario aziendale con lettera prot. n. 2020/0118908/P del 13/05/2020, in ottemperanza ai protocolli sanitari indicati dal Ministero della Salute;

- nella citata nota prot. 119136 del 13/05/2020 si precisa che:
 - nel documento tecnico trasmesso dal Sub Commissario Sanitario aziendale con la sopracitata lettera (prot. n. 2020/0118908/P del 13/05/2020), è indicato in particolare che gli ingressi per gli utenti saranno presidiati da personale incaricato (steward) che, facendo sostare gli utenti a distanza di almeno 1 metro gli uni dagli altri avrà il mandato di: **a)** verificare la dotazione di idonea copertura di naso e bocca (mascherina), in assenza della quale viene fornita una mascherina alla persona; **b)** richiedere la motivazione di accesso; **c)** far eseguire l'igiene delle mani, fornendo il gel alcolico (se la persona indossa guanti far rimuovere gli stessi);
 - relativamente al punto c) sopra indicato, la fornitura del gel alcolico per le mani è rientrante tra i prodotti previsti all'Art. 2.2, Paragrafo A6 "Fornitura e logistica di prodotti per l'igiene" del Capitolato Tecnico di gara;
 - il servizio avrà durata di mesi tre, eventualmente rinnovabile per ulteriori tre mesi e comunque fino alla conclusione della fase emergenziale in corso;
 - il fabbisogno presunto – che verrà definito con precisione a conclusione delle operazioni di ricognizione propedeutiche all'avvio del servizio in contesto attualmente in corso – è di circa 100 unità;

con successive comunicazioni mail agli atti (registrate in entrata al prot. 0121435 e al prot. 0121420 del 15/05/2020), l'attività descritta nella nota di cui al punto precedente, svolta dal personale che espletterà le funzioni di steward, viene precisata come di seguito riportato:

- prima dell'ingresso in servizio, detto personale deve obbligatoriamente effettuare il corso specifico di formazione per rischio infettivo che verrà svolto dalla nostra Azienda sanitaria ed è finalizzato alla trasmissione delle corrette istruzioni organizzative aziendali e alle misure preventive in termini di rischio infettivo da rispettare nello svolgimento della prestazione; a tal proposito, si precisa che detta formazione verrà svolta in una sede centralizzata presso ogni ambito territoriale dell'Azienda USL, a cura degli Infermieri Specialisti in Rischio Infettivo, previo coordinamento del Responsabile Infermieristico Rischio Infettivo ambito di Forlì;
- quotidianamente, prima di prendere servizio, detto personale dovrà effettuare la misurazione della propria temperatura corporea al domicilio (è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio qualora sia superiore o uguale a 37,5°C o se presenti altri sintomi della vie respiratorie: tosse, raffreddore ecc...); qualora la sintomatologia febbrile e/o delle vie respiratorie insorga durante il servizio, il dipendente deve avvisare tempestivamente il proprio responsabile per l'immediato rientro al domicilio e relativa sorveglianza sanitaria;
- oltre a quanto già indicato ai punti **a)**, **b)** e **c)** della sopra richiamata nota prot. 2020/0119136/P del 13/05/2020 (**ALL. 1**), detto personale dovrà altresì verificare: **d)** presenza di accompagnatori (essi previsti solo per disabili e minori); **e)** rispetto distanziamento sociale; **f)** presenza nella sala del disinfettante per le mani; **g)** effettiva necessità rispetto all'accesso (non si accede per richiesta informazioni) e dovrà anche: **h)** comunicare il numero CUPTEL 800002255 per chi deve solo prenotare; **i)** fornire indicazione del referente, se qualcuno deve fare un reclamo; **l)** dare eventuale supporto al pagamento ove sono presenti riscuotitori e pos.

Vista la richiamata nota prot. 2020/0119136/P del 13/05/2020 – allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALL. 1**) – nella quale è stata valutata in concreto la sussistenza delle condizioni e dei presupposti legittimanti la variante al contratto in oggetto, ai sensi dell'**art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 comma 2 lett. a)** "per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari", nonché ai sensi del successivo **comma 3** "variante in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna

indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove (considerato che la variante richiesta non si ritiene che comporti modifiche sostanziali e sia motivata da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e del tutto imprevedibili al momento della stipula del contratto);

Atteso che, con nota registrata al prot. 2020/0121097/A del 15/05/2020 ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALL. 2**), il RTI COOPERATIVA PULIZIE RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA (Copura Soc.Coop- mandataria) – Formula Servizi Soc. Coop - Linea Sterile Spa - Servizi Ospedalieri Spa (Mandanti), in riscontro alla citata nota prot. 2020/0119136/P del 13/05/2020 (**ALL. 1**), ha proposto per il “Servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards) comprensivo di fornitura e rabbocco del gel alcolico per le mani”, la tariffa oraria di €. 16,872 iva esclusa.

Vista la comunicazione mail agli atti (registrata al prot. 2020/0121493/A del 15/05/2020), nella quale il Direttore U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri, in qualità di DEC, conferma che *“la tariffa oraria proposta pari ad Euro 16,872 oltre IVA corrisponde alla tariffa contrattuale per prestazioni occasionali di cui al paragrafo 2.1.2 del Capitolato Tecnico della gara del “Servizio Integrato”, aggiornata formalmente a seguito di adeguamento sulla base dell'indice ISTAT FOI e segue, precisando che “in relazione al servizio accessorio ed imprevedibile richiesto di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards), la suddetta tariffa - comprensiva altresì della fornitura di gel alcolico per l'igiene delle mani degli utenti - è da ritenersi congrua” e che “la spesa presunta trimestrale risulta pari a Euro 800.000,00 oltre IVA, per un totale di Euro 1.600.000,00 oltre IVA per il periodo di mesi sei, compreso l'eventuale rinnovo”*

Considerate valide e, pertanto condivise, le valutazioni del referente legale del RTI contraente inerenti i presupposti di legittimità della presente estensione contrattuale, come di seguito riportate:

“L'oggetto dell'attività di presidio degli accessi con misurazione della temperatura e controllo dotazione mascherina e lavaggio mani non è specificamente richiamato nell'oggetto del contratto, ma l'introduzione di tale servizio aggiuntivo in un momento emergenziale, per un tempo limitato, a fronte della sussistenza di tutte le altre caratteristiche dell'appalto, è applicabile e pertanto legittimo, a fronte delle seguenti circostanze e non alteri –come già sopra detto- la natura contrattuale-:

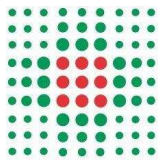
- l'appalto di servizi INTEGRATO che segue principi di miglioramento continuo, collaborazione e razionalizzazione (pag. 8, Capitolato Tecnico);
- appalto che prevede personale ed organizzazione dell'aggiudicataria presso TUTTI I nosocomi e le strutture di afferenza AUSL della Romagna con referenti aziendali individuati;
- appalto da svolgersi secondo i seguenti specifici fini *“garantire lo stato igienico-sanitario dell'ambiente per la salvaguardia degli utenti interni ed esterni”* (pag. 9, Capitolato Tecnico)
- appalto che prevede già nei servizi principali la pulizia e trasporto logistico dei PAZIENTI all'interno delle strutture (attività che già prevede un contatto con il paziente ed il monitoraggio del suo spostamento all'interno della struttura);
- appalto che prevede anche una serie di servizi accessori al par. 2.2. pag. 32 del Capitolato tecnico, tra cui:

– A6 fornitura e logistica dei prodotti per l'igiene (pag. 35, Capitolato Tecnico), attività che si potrebbe estendere ad un presidio agli accessi che controlli i visitatori 1) misurando la temperatura; 2) assicurando l'igiene delle mani con gel idroalcolico (che rientra nei prodotti per l'igiene di cui si deve garantire la fornitura ed il controllo dell'utilizzo);

- il tutto al fine di COLLABORARE secondo i principi richiamati a pag. 8 del Capitolato Tecnico e *“garantire lo stato igienico-sanitario dell'ambiente per la salvaguardia degli utenti interni ed esterni”* come finalità specifica dell'appalto (pag. 9, Capitolato Tecnico);

Preso atto del riscontro ricevuto dall'U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori (2020/0121379/A del 15/05/2020), per quanto riguarda i rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività oggetto dell'estensione dell'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

Rilevato che, prima dell'avvio della fornitura, oggetto della presente estensione/variante:



- come già più sopra detto, il personale coinvolto deve obbligatoriamente effettuare il corso di formazione specifico per rischio infettivo che verrà svolto dalla nostra Azienda sanitaria, finalizzato alla trasmissione delle corrette istruzioni organizzative aziendali e alle misure preventive in termini di rischio infettivo da rispettare nello svolgimento della prestazione; a tal proposito, si precisa che detta formazione verrà svolta in una sede centralizzata presso ogni ambito territoriale dell'Azienda Usl, a cura degli Infermieri Specialisti in Rischio Infettivo, previo coordinamento del Responsabile Infermieristico Rischio Infettivo ambito di Forlì;
- il RTI contraente deve far rientrare detta fornitura nell'ambito delle coperture assicurative ex art. 23 del capitolato tecnico;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte del Responsabile che sottoscrive in calce;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche";

tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. **di prendere atto della richiesta di attivazione** in urgenza della **"fornitura e logistica dei prodotti per l'igiene e correlato servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards) dell'Ausl della Romagna"** ricevuta dal Sub Commissario Amministrativo - al fine di applicare le indicazioni per la gestione del rischio infettivo trasmesse dal Sub Commissario Sanitario aziendale (con lettera prot. n. 2020/0118908/P del 13/05/2020), in ottemperanza ai protocolli sanitari indicati dal Ministero della Salute – come formalizzata con nota prot. 2020/0119136/P del 13/05/2020 a firma congiunta del DEC e del RUP **(ALL.1) e dell'offerta del RTI Copura (mandataria) – Formula Servizi Soc. Coop - Linea Sterile Spa - Servizi Ospedalieri Spa (Mandanti), registrata al prot. 2020/0121097/A del 15/05/2020 (All.2)**, nella quale si propone la tariffa oraria di €. 16,872 iva esclusa; si precisa che detta tariffa oraria comprende sia il servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards), sia la fornitura e rabbocco del gel alcolico per le mani;
2. **di prendere altresì** atto del parere di congruità di detta tariffa oraria, come espresso dal Dec nella citata comunicazione registrata al prot. 2020/0121493/Adel 15/05/2020
3. **e, pertanto, di disporre** l'estensione del contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 comma 2 lett. a) e comma 3, alla "fornitura e logistica dei prodotti per l'igiene e correlato servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards)", alle condizioni di cui all'offerta sopra richiamata, precisando quanto segue:

a) prima dell'avvio della fornitura,:

- il personale coinvolto deve obbligatoriamente effettuare il corso di formazione specifico per rischio infettivo che verrà svolto dalla nostra Azienda sanitaria, finalizzato alla trasmissione delle corrette istruzioni organizzative aziendali e alle misure preventive in termini di rischio infettivo da rispettare nello svolgimento della prestazione; a tal proposito, si precisa che detta formazione verrà svolta in una sede centralizzata presso ogni ambito territoriale dell'Azienda Usl, a cura degli Infermieri Specialisti in Rischio Infettivo, previo coordinamento del Responsabile Infermieristico Rischio Infettivo ambito di Forlì;

- il RTI contraente deve far rientrare detta fornitura nell'ambito delle coperture assicurative ex art. 23 del capitolato tecnico;
- b) quotidianamente, prima di prendere servizio**, detto personale dovrà effettuare la misurazione della propria temperatura corporea al domicilio (è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio qualora sia superiore o uguale a 37,5°C o se presenti altri sintomi della vie respiratorie: tosse, raffreddore ecc.); qualora la sintomatologia febbrile e/o delle vie respiratorie insorga durante il servizio, il dipendente deve avvisare tempestivamente il proprio responsabile per l'immediato rientro al domicilio e relativa sorveglianza sanitaria;
- c) l'attività che dovrà essere svolta dal personale è la seguente:** facendo sostare gli utenti a distanza di almeno 1 metro gli uni dagli altri (nei punti di accesso e ai varchi), esso dovrà:
- c1)** verificare la dotazione di idonea copertura di naso e bocca (mascherina), in assenza della quale viene fornita una mascherina alla persona; **c2)** richiedere la motivazione di accesso; **c3)** far eseguire l'igiene delle mani, fornendo il gel alcolico (se la persona indossa guanti far rimuovere gli stessi); verificare: **c4)** presenza di accompagnatori (essi previsti solo per disabili e minori); **c5)** rispetto distanziamento sociale; **c6)** presenza nella sala del disinfettante per le mani; **c7)** effettiva necessità rispetto all'accesso (non si accede per richiesta informazioni) e dovrà anche: **c8)** comunicare il numero CUPTEL 800002255 per chi deve solo prenotare; **c9)** fornire indicazione del referente, se qualcuno deve fare un reclamo; **c10)** dare eventuale supporto al pagamento ove sono presenti riscuotitori e pos.
4. **di disporre** altresì che l'avvio in urgenza della fornitura in oggetto è dal 18/05/2020, per la durata di mesi tre, eventualmente rinnovabile per ulteriori tre mesi e comunque fino alla conclusione della fase emergenziale in corso;
 5. **di precisare** che il fabbisogno presunto – che verrà definito con precisione a conclusione delle operazioni di ricognizione propedeutiche all'avvio del servizio in contesto attualmente in corso – è di circa 100 unità e che la spesa presunta trimestrale è di €. 800.000,00 oltre IVA, per un totale di Euro 1.600.000,00 oltre IVA per il periodo di mesi sei, compreso eventuale rinnovo trimestrale;
 6. **di dare atto** che il **CIG** relativo alla presente fornitura e valevole ai fini degli ordini e della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, è il seguente: **658193723D**;
 7. **di prendere atto** che la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto resterà in capo al D.E.C. del contratto Dott.ssa Antonella Agnoletti, Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
 8. **di dare atto** che la spesa presunta complessiva di cui al presente provvedimento (spesa presunta trimestrale di Euro 800.000,00 oltre IVA, per un totale di Euro 1.600.000,00 oltre IVA per il periodo di mesi sei, compreso eventuale rinnovo) verrà imputata nel Bilancio Aziendale al seguente Co.Ge del Piano dei conti Regionale "1100300101" – "pulizie" (conto gestionale NFS: 4102000002) e gestita come spesa per emergenza Covid; si precisa, pertanto, che il Contraente dovrà fare una fatturazione separata (indicando il cig sopra riportato; per la fatturazione elettronica, il codice univoco **codice è 0L06J9**) e inserire l'indicazione che trattasi di "Servizi legati all'emergenza COVID19";
 9. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
 - U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri- DEC;
 - U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori;
 - Direzione Piattaforme Amministrative di Forlì-Cesena-Ravenna-Rimini;
 - Direzioni Aree Dipartimentali aziendali;
 - U.O. Gestione logistica e magazzino aziendale
 - Direzioni Mediche di Presidio dell'Ausl della Romagna;

- U.O. Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale;
- Direzione Medica Centro Servizi di Pievesestina;
- U.O. Programmazione Beni e Servizi;
- U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;

Allegati: n. 1 - prot. 2020/0119136/P del 13/05/2020, nota a firma congiunta del DEC e del RUP;
n. 2 - prot 2020/0121097/A del 15/05/2020: offerta RTI Copura (mandataria)

Il Direttore ad Interim U.O. Acquisti Aziendali- RUP
Dott.ssa Orietta Versari
FIRMATO DIGITALMENTE

Determinazione n. 1681 del 15/05/2020 ad oggetto:

EMERGENZA COVID-19 - Contratto servizio integrato di pulizia, sanificazione e disinfezione ambientale, noleggio e ricondizionamento divise e biancheria piana, materasseria ed accessori antidecubito, nonché noleggio, ricondizionamento e sterilizzazione di tessuti poliuso; attività logistiche di movimentazione interna e movimentazione interna di persone per il periodo 1.4.2016 -31.3.2022 (determinazioni U.O. Acquisti Aziendali n. 242/2016 - n. 2250/2016 - n. 1133/2017 - n. 2891/2019). Integrazione contrattuale ex art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 per fornitura e logistica dei prodotti per l'igiene e correlato servizio accessorio di presidio fisso agli accessi delle strutture sanitarie (stewards) dell'Ausl della Romagna.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 15/05/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 15/05/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente